Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 68° — **Roma - Sabato, 28 maggio 1927 - Anno V** — **Numero 123**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1077.

REGIO DECRETO 28 aprile 1927, n. 780.

Misura del contributo annuo a carico del comune di Idria, per il periodo 1° ottobre 1926-30 settembre 1931, pel mantenimento di quella Regia scuola complementare.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 20 agosto 1926, n. 2072, col quale furono istituite le Regie scuole complementari di Idria e di Tarvisio, determinandosi in L. 10,000 il contributo annuo di ciascuno di detti Comuni per il mantenimento delle scuole stesse;

Veduto l'art. 5, secondo comma, del Nostro decreto 11 marzo 1923, n. 685;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il contributo che il comune di Idria deve corrispondere allo Stato per il mantenimento della Regia scuola complementare è stabilito, con effetto dal 1° ottobre 1926 e sino al 30 settembre 1931, nella misura ridotta di annue L. 1000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDELE — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 260, foglio 168. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 1078.

REGIO DECRETO 14 maggio 1927, n. 790.

Variazioni ed aggiunte alle vigenti condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 10 settembre 1923, n. 2641;

Viste le condizioni e tariffe valevoli per i trasporti sulle linee ferroviarie esercitate dallo Stato;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quelli per le finanze e per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel volume 1° delle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose » sono apportate le aggiunte e modificazioni seguenti:

A) Il prezzo per chilogramma indivisibile e per qualunque distanza della tariffa ordinaria n. 7 G. V. (Giornali) è ridotto da L. 0.06 a L. 0.05.

B) E' istituita la seguente

TARIFFA ORDINARIA N. 36 P. V.

Merci di produzione nazionale in esportazione dall'Italia via terra.

Alle spedizioni di cose di produzione nazionale eseguite con lettera di vettura internazionale e destinate direttamente a stazioni estere poste oltre quelle di transito di Ventimiglia, Modane, Iselle, Pino, Chiasso, Brennero, S. Candido, Tarvisio, Fusine, Laghi, Piedicolle, Postumia e Fiume, è accordata, per il percorso esclusivo delle linee dello Stato e sui prezzi delle tariffe interne, la riduzione del 15 %.

Per effetto della riduzione non può essere dovuta una tassa inferiore a L. 0.04 per tonnellata e chilometro.

C) Nella tariffa eccezionale n. 141 P. V., fra le merci per le quali è valevole la tariffa stessa, sono da aggiungere il « pietrisco greggio » e la « pozzolana ».

D) E' istituita la seguente

TARIFFA ECCEZIONALE N. 142 P. V.

Paglia comune, compressa, destinata alla fabbricazione della cellulosa e della pasta di paglia per carta.

STAZIONI MITTENTI	Stazioni destinatarie	Peso minimo — Tonnellate	Classe
Stazioni della linea Fiumicino-Roma - Pescara - Teramo - Tortoreto Nereto Controguerra (con diramazione Sulmona-Raiano) ed al sud di essa — Stazioni della Sardegna.	Stazioni serventi fabbriche nazionali	5	75
Stazioni a nord della linea suddetta.	Stazioni serventi fabbriche nazionali	5	71

1. Le spedizioni devono essere dirette agli stabilimenti produttori di cellulosa, di pasta di paglia o di carta.
2. La presente tariffa non è applicabile alle spedizioni provenienti dall'estero neanche via terra.

E) E' istituita la seguente

TARIFFA ECCEZIONALE N. 143 P. V.

Olii minerali greggi e olio asfaltico greggio destinati alla raffinazione.

STAZIONI MITTENTI	Stazioni destinatarie	Peso minimo — Tonnellate	Classe
Stazioni delle linee dello Stato serventi luoghi ove sono miniere di petrolio o stabilimenti per la produzione dell'olio asfaltico.	Stazioni serventi raffinerie	5 10	64 68

F) E' istituita la seguente

TARIFFA ECCEZIONALE N. 144 P. V.

Latte condensato o concentrato e polvere di latte preparata senza zucchero.
Frutta, legumi freschi e ortaggi, in composta nell'aceto o nell'olio.
Frutta cotte e conservate nel proprio sugo, anche con aggiunta di zucchero (sciroppate). Polpa di frutta e marmellate di frutta.

STAZIONI MITTENTI	Stazioni destinatarie	Peso minimo — Tonnellate	Classe
Stazioni serventi fabbriche nazionali.	Tutte le stazioni delle linee dello Stato	—	48
		5	53
		10	58

Le lettere di vettura, oltre al nome a stampa del fabbricante, debbono portare l'impronta di un bollo ad umido indicante il nome e il luogo ove è posta la fabbrica mittente.
Alle spedizioni dirette alle stazioni marittime per l'imbarco in destinazione dell'estero sono applicabili i prezzi della presente tariffa con le riduzioni percentuali e sotto l'osservanza delle condizioni previste dalla tariffa di esportazione n. 35 P. V.

Art. 2.

Nell'allegato n. 1 alle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose » (volume I) sono apportate le seguenti modificazioni:

A) Nel punto 1, il diritto di sosta o di deposito del bagaglio è ridotto a L. 0.30 per collo e per ogni 24 ore, col minimo di L. 0.40 per ogni deposito;

B) nel punto 4, alla tassa di L. 0.30 per quintale indivisibile se la pesatura si effettua per colli è sostituita quella di L. 0.20;

C) nel punto 11, il comma *a*) è così modificato:
a) merci e veicoli:
1 — per le prime 24 ore di sosta:
L. 0.10 per quintale indivisibile, col minimo di L. 12 per carro per i trasporti sostanti sui carri;
2 — per la sosta successiva alle prime 24 ore:
L. 0.15 per quintale indivisibile, col minimo di L. 20 per i trasporti sostanti sui carri.
Il carro da 4 o più assi si considera come due carri.

Art. 3.

Nel volume II delle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose », sono apportate alla nomenclatura e classificazione delle cose a piccola velocità, le seguenti aggiunte e modificazioni:

A) di contro alle voci seguenti, sono da indicare nell'ultima colonna le tariffe eccezionali:
Capperi: *c*) nell'aceto o nell'olio 144
Cipolle in composta nell'aceto o nell'olio 144
Citrioli: *c*) in composta nell'aceto o nell'olio . . . 144
Frutta preparate tanto intere quanto in pezzi:
c) in composta nell'aceto o nell'olio 144
e) cotte e conservate nel proprio sugo, anche con aggiunta di zucchero (sciroppate) 144
Latte condensato o concentrato 144
Latte (polvere di): *b*) preparata senza zucchero . . 144
Legumi, cioè ceci, cicerchia, fagioli, fave, lenticchie, lupini, piselli:
a) freschi: 3 - in composta nell'aceto o nell'olio . 144
Marmellata di frutta 144
Olii minerali non nominati: *b*) destinati ad altri usi . 143
Olio asfaltico 143
Ortaggi non nominati: *c*) in composta nell'aceto o nell'olio 144
Paglia comune 142
Peperoni: *c*) in composta nell'aceto o nell'olio . . . 144
Pietrisco: *a*) greggio 141
Polpa di frutta: *b*) in altri recipienti 144
Pozzolana 141

B) La classificazione della voce:
Birra: *b*) altrimenti imballata: 49 — — — — è sostituita da 49 52 55 — —.

Art. 4.

Nell'elenco delle merci soggette all'aumento del 300 %, costituente l'allegato n. 3 al R. decreto-legge 6 aprile 1925, n. 372, dopo le parole « Vini comuni e vermouth » sono aggiunte quelle « e vini avariati o guasti ».

Art. 5.

L'aumento percentuale risultante dall'art. 8 del citato R. decreto-legge 6 aprile 1925, n. 372, è ridotto al 350 % per le merci seguenti:
Ambrogette di asfalto.
Ambrogette di cemento e di terra cotta, semplici.
Bauxite in pezzi, spedita sotto il regime della tariffa eccezionale n. 139 P. V.
Bestiame indicato al paragrafo 1. - *b*) *c*) *d*) della tariffa ordinaria n. 4 G. V.
Birra.
Dolomite.
Formelle di residui di conceria o di distilleria, di vinaccioli spremuti ed altre, per combustibile.
Fosforiti.
Gesso per l'agricoltura.
Gusci di mandorle, di noci e di pinoli, per combustibile.
Immondizie (spazzature di case e di città).
Latta in ritagli e rottami destinati alle fonderie o alle officine per essere distagnati.
Legno comune da costruzione o da opera, greggio, lavorato con l'ascia o segato diritto, in partenza da stazioni della linea Fiumicino-Roma-Pescara-Teramo-Tortoreto Nereto Controguerra (con diramazione Sulmona-Raiano) ed al sud di essa, e da stazioni della Sardegna, per le spedizioni percorrenti almeno 600 chilometri.
Legno: assicelle di qualunque essenza preparate per cassette da imballaggio delle frutta e degli agrumi, in partenza e in destinazione di stazioni della linea Fiumicino-Roma-Pescara-Teramo-Tortoreto Nereto Controguerra (con diramazione Sulmona-Raiano) ed al sud di essa, ammesse alla tariffa eccezionale n. 118 P. V. serie *D*.
Letame e materie fecali.
Leucite.
Pasta meccanica per la fabbricazione della carta, allo stato umido, cioè contenente non meno di 50 % di acqua, in partenza da stazioni serventi fabbriche nazionali.
Perfosfati o superfosfati d'ossa e minerali.
Pine fruttifere o selvatiche, vuote e scaglie di pine, per combustibile.
Sansa esausta o no d'olio.
Scorie Thomas.

Segatura di legno, per combustibile.
Tegole marsigliesi, cremonesi e simili.
Tutoli di granturco, per combustibile.

Art. 6.

Le tasse di commissione e di facchinaggio doganali, per le merci estere in transito per il Regno scortate da bollette cauzione in esenzione di visita emesse in nome della ferrovia, di cui la tariffa n. 3 - 1° b) dei « Corrispettivi e condizioni per l'eseguimento delle operazioni e formalità doganali sulle ferrovie », sono ridotte del 50 %.

Qualora una merce proveniente dall'estero e destinata all'estero, che abbia fruito della riduzione suindicata, venga invece importata nel territorio doganale il destinatario deve senza indugio informarne la ferrovia e pagare la differenza fra le tasse applicate e quelle competenti. Questa differenza è da pagarsi per l'intera spedizione, anche se soltanto una parte di essa viene importata nel territorio doganale.

Art. 7.

Uno stesso trasporto non può fruire cumulativamente di più facilitazioni sui prezzi di trasporto che non siano previste dalle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose » in servizio interno sulle Ferrovie dello Stato, come pure non può fruire cumulativamente di facilitazioni previste dalle dette tariffe e da altre disposizioni.

Art. 8.

I provvedimenti di cui ai precedenti articoli andranno in vigore dalle date che per ciascuno di essi saranno fissate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, senz'obbligo del preavviso di cui al paragrafo 2 dell'art. 1 delle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 maggio 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 260, foglio 174. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 1079.

REGIO DECRETO 14 aprile 1927, n. 782.

Dichiarazione di monumento nazionale della casa in Pescara ove è nato Gabriele d'Annunzio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Volendo che la casa esistente in Pescara, ove è nato Gabriele d'Annunzio ed è morta la Madre di lui, sia particolarmente conservata all'ossequio degli italiani, oltre che tutelata come edificio di importante interesse storico;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La casa in Pescara, ove è nato Gabriele d'Annunzio ed è morta la Madre di lui, è dichiarata monumento nazionale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 aprile 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 260, foglio 170. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 1080.

REGIO DECRETO 20 gennaio 1927, n. 781.

Modificazioni allo statuto della Regia deputazione di storia patria per le Venezie.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 20 febbraio 1908, n. CXIV (parte supplementare), col quale fu approvato lo statuto della R. Deputazione veneta di storia patria, eretta in ente morale con R. decreto 26 maggio 1891, n. CCXXXII;

Veduti i RR. decreti 11 agosto 1921, n. 1280 e 27 giugno 1922, n. 942, in virtù dei quali la R. Deputazione anzidetta assumeva la denominazione di R. Deputazione Veneto-tridentina di storia patria e venivano apportate alcune modificazioni allo statuto della Deputazione stessa;

Veduta la deliberazione presa dall'assemblea della Deputazione addì 27 giugno 1926, in merito ad alcune nuove modificazioni da apportarsi allo statuto come sopra approvato e modificato;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Agli articoli 1, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 17, 24, 35, 36, 37, 40, 42, 43, 44 e 46 dello statuto della R. Deputazione Veneto-tridentina di storia patria, approvato con R. decreto 20 febbraio 1908, n. CXIV (parte supplementare), e modificato coi RR. decreti 11 agosto 1921, n. 1280, e 27 giugno 1922, n. 942, sono sostituiti i seguenti:

« Art. 1.

La R. Deputazione di storia patria per le Venezie, eretta in ente morale con R. decreto 26 maggio 1891, n. CCXXXII, ha per iscopo di promuovere gli studi e mettere in luce i monumenti e le altre fonti che servono ad illustrare, sotto ogni aspetto, la storia delle regioni veneta, tridentina, giulia e adriatica, e, per il periodo del dominio veneziano, delle provincie o luoghi che furono soggetti o formarono parte della repubblica di Venezia, salva la competenza della Regia Deputazione di storia patria del Friuli, di cui al decreto Luogotenenziale 15 dicembre 1918, n. 2026.

Art. 4.

La Deputazione è composta di:

a) soci effettivi;
b) soci onorari e soci benemeriti;
c) soci corrispondenti.

Art. 5.

Il numero dei soci effettivi è fissato a cinquanta. La loro elezione si fa dall'assemblea, sopra una terna discussa nel Consiglio e presentata dall'ufficio di presidenza.

Essi sono scelti fra i cultori degli studi di cui si occupa la Deputazione, e, in via ordinaria, dalla classe dei soci corrispondenti.

I proposti devono essere cittadini italiani, o appartenere alle provincie che nei vari tempi formarono parte degli stati veneti, ed avere la loro residenza nelle regioni veneta o tridentina o giulia o adriatica.

Le nomine dei soci effettivi sono convalidate da R. decreto.

Art. 6.

Il socio effettivo, che trasferisce la propria residenza fuori delle regioni veneta o tridentina o giulia o adriatica, passa pel fatto medesimo nella classe dei soci onorari; riprendendo poi la sua residenza nelle regioni veneta o tridentina o giulia o adriatica, rientrerà, ove ne faccia domanda, nel numero dei soci effettivi tosto che accada una vacanza.

Art. 9.

Possono venir eletti a soci onorari dall'assemblea, sopra proposta della presidenza, od anche dei singoli soci, coloro che in Italia o fuori d'Italia hanno già contribuito, o contribuiranno, all'incremento degli studi della storia delle Venezie.

Possono venir eletti a soci benemeriti quanti hanno contribuito o contribuiranno all'onore e vantaggio della Deputazione.

Il numero dei soci dell'una e dell'altra classe non è limitato.

Art. 10.

I soci corrispondenti sono scelti dall'assemblea, su terna proposta dalla presidenza e votata dal Consiglio, fra i cultori degli studi cui attende la Deputazione. Essi sono interni, cioè residenti nelle regioni veneta o tridentina o giulia o adriatica, ed esterni. I primi non possono essere più di cinquanta; per i secondi non è fissato alcun numero.

Art. 11.

Anche i soci corrispondenti sono in dovere di concorrere coi loro lavori al lustro della Deputazione, e di prestare la loro opera ogni qual volta ne vengono richiesti dall'assemblea o dalla presidenza. Essi intervengono alle assemblee, e possono prendervi la parola, ma non hanno diritto di voto. I soci corrispondenti interni possono acquistare per metà del prezzo d'associazione l'*Archivio Veneto*, ed egualmente per metà del prezzo di catalogo le altre pubblicazioni della Deputazione.

Art. 12.

I soci corrispondenti esterni non hanno alcun obbligo, ma soltanto l'impegno di cooperare, come meglio per loro si possa, all'attività della Deputazione.

Quando poi vengano a risiedere nelle regioni veneta o tridentina o giulia o adriatica, entrano senz'altro, alla prima vacanza, nella classe dei corrispondenti interni, e per lo contrario gli interni, allontanandosi stabilmente dalle regioni veneta o tridentina o giulia o adriatica, passano nel numero degli esterni.

Art. 17.

Chi appartiene all'ufficio di presidenza o al Consiglio, quando interviene al Consiglio fuori della sua ordinaria residenza, ha diritto alla rifusione delle spese effettivamente sostenute per il viaggio.

Art. 24.

Il Consiglio è composto dall'ufficio di presidenza e da sette consiglieri eletti dall'assemblea fra i soci effettivi. Essi si rinnovano per anzianità, uscendone due ogni anno. Durano in carica tre anni e non possono essere rieletti se non dopo un anno almeno di interruzione.

Art. 35.

Queste letture e relazioni saranno pubblicate fra gli *Atti della R. Deputazione nell'Archivio Veneto.*

Art. 36.

Le pubblicazioni della Deputazione sono distinte in serie, cioè:

Nel formato in 4°:
I. Documenti e regesti.
II. Statuti e leggi.
III. Cronache e diari.

Nel formato in 8°:
IV. Miscellanea.
V. *Archivio Veneto* edito dalla R. Deputazione di storia patria per le Venezie, diretto da un Comitato di redazione composto di tre soci effettivi, eletti dal Consiglio di triennio in triennio.

Art. 37.

Ogni socio può presentare lavori o fonti che crede conformi agli scopi della Deputazione. Gli scritti presentati e da inserirsi nelle pubblicazioni in 4° sono esaminati da una Commissione di tre soci, eletta dall'ufficio di presidenza, la quale Commissione deve farne relazione scritta all'assemblea, cui verrà accompagnata dal Consiglio col proprio voto. Se l'assemblea non approva la stampa, il manoscritto viene restituito a chi lo ha presentato.

I lavori destinati alle pubblicazioni in 8° saranno ammessi alla stampa col voto del Comitato di redazione del periodico *Archivio Veneto.*

Art. 40.

La Deputazione può anche concedere ai soci e non soci semplicemente sussidi per la pubblicazione di opere che ne sieno stimate meritevoli. Il sussidio e il suo ammontare devono essere proposti all'assemblea, dopo esame del merito dell'opera, delle condizioni del bilancio, e degli impegni già assunti.

Quando l'assemblea conceda il detto sussidio, questo viene dato soltanto ad opera finita.

L'opera sussidiata poi porterà sul frontespizio questa indicazione: « Opera sussidiata dalla R. Deputazione di storia patria per le Venezie ».

L'opera però rimane indipendente dall'amministrazione della Deputazione, la quale all'infuori del sussidio votato non assume altro impegno.

Gli autori poi od editori dell'opera sussidiata consegnano in cambio un numero di esemplari dell'opera stessa, il cui prezzo di copertina uguagli l'ammontare del sussidio. Questi esemplari non potranno essere messi in commercio.

Art. 42.

I municipi, le provincie e gli altri enti, che sussidiano la Deputazione con un contributo corrispondente, ricevono in cambio un esemplare delle suddette sue pubblicazioni, Serie da I a IV, indicate all'art. 36.

Art. 43.

Il patrimonio della Deputazione è formato della biblioteca, del fondo delle opere sociali, della mobilia, e dei crediti e avanzi di cassa.

Art. 44.

Qualora avvenisse lo scioglimento della Deputazione, la assemblea delibererà sulla liquidazione del patrimonio.

Art. 46.

L'anno accademico va dall'una all'altra assemblea ordinaria, il finanziario coincide con l'anno solare ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

FEDELE.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 260, foglio 169. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 1081.

REGIO DECRETO 8 maggio 1927, n. 791.

Limitazione di transito e di pesca nella foce dell'Arno, in prossimità di Marina di Pisa.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 18 ottobre 1923, n. 3176, convertito nella legge 31 gennaio 1926, n. 753, concernente la concessione dei servizi di trasporto esercitati con aeromobili;

Visto il R. decreto 20 agosto 1923, n. 2207, convertito nella legge 31 gennaio 1926, n. 753, concernente provvedimenti per la navigazione aerea;

Visto il R. decreto 11 gennaio 1925, n. 356, che approva il regolamento sulla navigazione aerea, e successive modificazioni;

Riconosciuta la necessità di assicurare agli apparecchi idrovolanti in arrivo e in partenza all'idroscalo di Marina di Pisa, completa libertà di manovra;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto coi Ministri Segretari di Stato per i lavori pubblici e per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello specchio d'acqua di foce d'Arno, lungo il percorso di m. 1700 dalla foce, le operazioni di partenza o di ammaraggio degli apparecchi idrovolanti hanno la precedenza sulle operazioni di pesca e di transito fluviale con galleggianti.

Art. 2.

Per il tratto di cui all'articolo precedente le concessioni di bilance da pesca saranno regolate come segue:

a) in riva destra nessuna concessione, eccettuate quelle richieste dalla Casa Reale. Tutte le concessioni ora esistenti dovranno essere revocate;

b) in riva sinistra nessuna concessione. Quelle attualmente esistenti non potranno più essere rinnovate al termine di scadenza.

Art. 3.

Per lo stesso tratto di fiume la navigazione con galleggianti dovrà compiersi esclusivamente lungo la riva destra, ad una distanza da questa non superiore ai metri 20.

I galleggianti che eccezionalmente dovessero attraversare il fiume dovranno avere la preventiva autorizzazione dalla direzione dell'idroscalo.

I galleggianti che dovessero fermarsi a foce d'Arno dovranno portarsi oltre la foce ed attraccare al molo.

Art. 4.

Nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio, la direzione dell'idroscalo potrà concedere deroghe alle limitazioni di cui ai precedenti articoli, mediante avvisi da affiggersi alla sezione di R. stabilimento ittiogenico di Marina di Pisa o alla delegazione di spiaggia di Bocca d'Arno. Tali deroghe potranno essere concesse per gli stessi mesi, nonchè per il mese di marzo, ai dipendenti di detta sezione, adibiti alla pesca delle cieche d'anguilla e dei cefaletti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 maggio 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1927 Anno V
Atti del Governo, registro 260, foglio 171. — FERRETTI.

Numero di pubblircazione 1082.

REGIO DECRETO 7 aprile 1927, n. 704.

Assegni annui da corrispondersi ai funzionari in servizio in Ungheria.

N. 704. R. decreto 7 aprile 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per gli affari esteri, gli assegni lordi annui da corrispondersi ai funzionari in servizio in Ungheria sono fissati come appresso a decorrere dal 1° gennaio 1927: Budapest: ministro, L. 30,000; 1° segretario, L. 7000; 2° segretario, L. 6500; addetto di legazione, L. 6000; vice console, L. 6000.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1927 Anno V

Numero di pubblicazione 1083.

REGIO DECRETO 24 aprile 1927, n. 702.

Elevazione a consolato di 2ª classe del Regio vice consolato in Novorossisk, ed istituzione di un posto di vice console presso il Regio consolato generale in Odessa.

N. 702. R. decreto 24 aprile 1927, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per gli affari esteri, il Regio vice consolato in Novorossisk viene elevato a consolato di 2ª classe, a decorrere dalla data del decreto stesso, con l'annuo assegno da corrispondersi al titolare in L. 24,000 lorde e l'ammontare massimo da ammettere a rimborso per spese di ufficio in L. 15,000 oro annue, e presso il Regio consolato generale in Odessa viene istituito un posto di vice console con l'annuo assegno di L. 16,000 lorde, a decorrere dalla data medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *maggio* 1927 - *Anno V*

Numero di pubblicazione 1084.

REGIO DECRETO 21 aprile 1927, n. 699.

Approvazione del nuovo statuto dell'Ente nazionale per le piccole industrie.

N. 699. R. decreto 21 aprile 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene approvato il nuovo statuto dell'Ente nazionale per le piccole industrie.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *maggio* 1927 - *Anno V.*

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1927.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Genova ad istituire proprie filiali in alcune località del comune di Genova e nei comuni di Busalla, Campoligure e Montoggio.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il R. decreto-legge 10 febbraio 1927, n. 269, che reca modificazioni alle norme vigenti sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pietà di 1ª categoria;

Sentito il parere dell'Istituto di emissione;

Decreta:

Articolo unico.

La Cassa di risparmio di Genova è autorizzata ad istituire una propria filiale in ciascuna delle seguenti località del comune di Genova: Genova-centro, Pegli, Voltri, Rivarolo, Bolzaneto, Pontedecimo, D'Oria e Nervi; ed una filiale in ciascuno dei seguenti comuni: Busalla, Campoligure e Montoggio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 marzo 1927 - Anno V

Il Ministro per l'economia nazionale: Belluzzo.

Il Ministro per le finanze: Volpi.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Modifiche allo statuto del Consorzio interprovinciale della bonifica di Burana.

Con decreto n. 3127/4171 del 23 maggio 1927 - Anno V, il Ministero dei lavori pubblici ha approvato alcune modifiche allo statuto del Consorzio interprovinciale della bonifica di Burana deliberato il 21 marzo 1927 - Anno V, dal Regio commissario del Consorzio stesso, all'uopo autorizzato dalla Giunta provinciale amministrativa di Modena a norma dell'art. 97 del testo unico 30 dicembre 1923, n. 3256.

Costituzione del Consorzio speciale per la bonifica del pantano di Lenola (Roma).

Con decreto Reale 7 aprile 1927, n. 1446, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio stesso anno al registro 10, foglio 218, è stato costituito il Consorzio speciale per la bonifica del pantano di Lenola in provincia di Roma.

A far parte della Deputazione provvisoria dell'ente sono stati chiamati i signori: Cardi Egidio, Valente Francesco e Notarianni Pietro.

Il signor Notarianni assumerà la presidenza della Deputazione.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO Div. I PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite
del 27 maggio 1927 - Anno V

Francia	71.87	Oro	354.11
Svizzera	352.96	Belgrado	32.20
Londra	89.136	Budapest (pengo)	3.20
Olanda	7.33	Albania (Franco oro)	355 —
Spagna	321.87	Norvegia	4.75
Belgio	2.545	Svezia	4.925
Berlino (Marco oro)	4.3475	Polonia (Sloty)	—
Vienna (Schillinge)	2.585	Danimarca	4.90
Praga	54.50	Rendita 3,50 %	64 —
Romania	11 —	Rendita 3,50 % (1902)	58 —
Russia (Cervonetz)	95 —	Rendita 3 % lordo	37.65
Peso argentino oro	17.66	Consolidato 5 %	77.625
Peso argentino carta	7.77	Obbligazioni Venezie 3,50 %	63.30
New York	18.352		
Dollaro Canadese	18.33		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevuta per rata semestrale di certificato consolidato 5 per cento.

(*Unica pubblicazione*) (Avviso n. 68)

E' stato denunziato lo smarrimento della ricevuta per la rata semestrale al 1° gennaio 1925 relativa al certificato consolidato 5 % n. 378470 di L. 3615 di rendita annua, intestata al comune di Francavilla Fontana (Lecce).

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 766, e 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con R. decreto 24 maggio 1924, n. 827, si fa noto che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso, qualora in tale termine non vi siano state opposizioni a questa Direzione generale, verrà provveduto al pagamento mediante quietanza del signor Summa Francesco fu Vincenzo.

Roma, 25 maggio 1927 - Anno V

Il direttore generale: Ceresa.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Ufficio della proprietà intellettuale

Elenco nn. 21 e 22 degli attestati di trascrizione di marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio, rilasciati nella 1ª e 2ª quindicina di novembre 1924.

N.B. — Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono state pubblicate nel Fasc. 21-22 del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio » anno XII (1924), supplemento del « Bollettino della proprietà intellettuale ».

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE I. — Prodotti del suolo, greggi o parzialmente lavorati per scopi industriali, non compresi in altre classi, spoglie di animali.			
30-3-1923	H. W. Clark Leather Co., a Boston, Mass. (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per pellami verniciati.	247-86	25546	23-11-1924
27-3-1924	Miniere e Stabilimenti Asfalti & Bitumi Leopoldo Parodi-Delfino, a Roma.	Marchio di fabbrica per mastice di asfalto in pani.	246-62	27708	8-11-1924
16-6-1922	Société Française Tréugolnik, a Levallois-Perret (Francia).	Marchio di fabbrica per articoli e prodotti di caucciù, guttaperca, balata, asbesto, amianto, talco, celluloide, galalite, osso di balena, corno, tartaruga, fibre, sughero, pelle, cuoio, simil-cuoio, come pure quello a base d'olio ecc.	248-21	24008	27-11-1924
6-4-1923	Carlo Ticozzi, a Milano.	Marchio di commercio per metalli preziosi e leghe per applicazioni ad uso di elettrotecnica, e per la fabbricazione di apparecchi e strumenti fisici di precisione.	247-88	25646	23-11-1924
		CLASSE II. — Alimenti (compresi latte, tè, caffè e surrogati; oli e grassi commestibili).			
23-6-1923	Latteria Beretta di Giuseppe Beretta, a Milano.	Marchio di fabbrica per burro artificiale.	247-18	26099	16-11-1924
11-3-1924	Ditta « Biscuits Delta » di M. A. Gatti, a Torino.	Marchio di fabbrica per biscotto.	247-6	27788	14-11-1924
11-3-1924	Ditta « Biscuits Delta » di M. A. Gatti, a Torino.	Marchio di fabbrica per biscotto.	247-7	27789	14-11-1924
11-3-1924	Ditta « Biscuits Delta » di M. A. Gatti, a Torino.	Marchio di fabbrica per biscotto.	247-8	27790	14-11-1924
11-3-1924	Ditta « Biscuits Delta » di M. A. Gatti, a Torino.	Marchio di fabbrica per biscotto.	247-9	27791	14-11-1924
15-3-1924	Ditta « Augusta Biscuits », a Torino.	Marchio di fabbrica per biscotto.	247-10	27793	14-11-1924
13-7-1923	Innocenzo Ciappi, a San Casciano in Val di Pesa (Firenze).	Marchio di fabbrica per droghe e spezie in polvere.	247-28	26331	18-11-1924
12-2-1924	Francesco Cadoni, a Cagliari.	Marchio di fabbrica per formaggio.	246-40	27667	5-11-1924
6-3-1924	Ditta Conti, a Moretta (Cuneo).	Marchio di fabbrica per burro artificiale.	246-93	27774	14-11-1924
6-3-1924	Ditta Conti, a Moretta (Cuneo).	Marchio di fabbrica per burri artificiali e prodotti caseari.	246-94	27775	14-11-1924
6-3-1924	Ditta Conti, a Moretta (Cuneo).	Marchio di fabbrica per burri artificiali e prodotti caseari.	246-95	27776	14-11-1924
6-3-1924	Ditta Conti, a Moretta (Cuneo).	Marchio di fabbrica per burri artificiali e prodotti caseari.	246-96	27777	14-11-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
6-3-1924	Ditta Conti, a Moretta (Cuneo).	Marchio di fabbrica per burri artificiali e prodotti caseari.	246-97	27778	14-11-1924
6-3-1924	Ditta Conti, a Moretta (Cuneo).	Marchio di fabbrica per burri artificiali e prodotti caseari.	246-98	27779	14-11-1924
6-3-1924	Ditta Conti, a Moretta (Cuneo).	Marchio di fabbrica per burri artificiali e prodotti caseari.	246-99	27780	14-11-1924
6-3-1924	Ditta Conti, a Moretta (Cuneo).	Marchio di fabbriea per burri artificiali e prodotti caseari.	246-100	27781	14-11-1924
6-3-1924	Ditta Conti, a Moretta (Cuneo).	Marchio di fabbrica per burri artificiali e prodotti caseari.	247-1	27782	14-11-1924
6-3-1924	Ditta Conti, a Moretta (Cuneo).	Marchio di fabbrica per burri artificiali e prodotti caseari.	247-2	27783	14-11-1924
3-10-1922	Ditta G. Crescimanno & C., a Palermo.	Marchio di fabbrica per salsa di pomidoro.	247-11	24719	16-11-1924
29-2-1924	Quirino Dellacà, a Brescia.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	248-28	26991	27-11-1924
25-1-1923	Vittorio De Lorenzi & Esteban De Lorenzi, a El Trebol (Argentina).	Marchio di fabbrica per sostanze alimentari. (Già registrato nella Repubblica Argentina al n. 54010).	247-72	25211	22-11-1924
25-11-1921	Luis Magnasco & Cia Ltda, a Buenos Aires.	Marchio di fabbrica per formaggio.	247-43	22602	20-11-1924
27-6-1923	Laboratorio del Chimico farmacista cav. Raffaello Pagni, a Firenze.	Marchio di fabbrica per farina di cereali per l'alimentazione dei bambini.	247-22	26174	18-11-1924
12-9-1923	Ditta C. Perucci & F., a San Severino (Macerata).	Marchio di fabbrica per miele.	248-3	26645	25-11-1924
10-9-1923	Ditta « Rageth & Koch », a Palermo.	Marchio di fabbrica per cioccolattini.	248-10	26718	25-11-1924
7-3-1924	Alfonso Sada, a Monza.	Marchio di fabbrica per carne in conserva.	246-73	27726	12-11-1924
25-9-1923	Società Anon. Cremerie Lombarde, a Lodi (Milano).	Marchio di fabbrica per burro da tavola e burro di pura crema.	248-9	26710	25-11-1924
24-7-1922	The Southern Cotton Oil Company, a Jersey City (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per sostanze alimentari grasse preparate oleaginose od untuose. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 150,582.	247-51	24195	21-11-1924
25-7-1922	The Southern Cotton Oil Company, a Jersey City (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per sostanze alimentari grasse preparate oleaginose od untuose. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 150,577).	247-52	24198	21-11-1924
25-7-1922	The Southern Cotton Oil Company, a Jersey City (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per sostanze alimentari grasse preparate oleaginose od untuose. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 168,645).	247-53	24199	21-11-1924
25-7-1922	The Southern Cotton Oil Company, a Jersey City (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per sostanze alimentari grasse preparate oleaginose od untuose. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 150,578).	247-54	24200	21-11-1924
25-7-1922	The Southern Cotton Oil Company, a Jersey City (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per olio di fave raffinato per usi alimentari. (Già registrato negli Stati d'America al n. 78873).	247-55	24201	21-11-1924
25-7-1922	The Southern Cotton Oil Company, a Jersey City (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per sostanze alimentari grasse preparate oleaginose od untuose. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 150,580)).	247-56	24202	21-11-1924
25-7-1922	The Southern Cotton Oil Company, a Jersey City (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per sostanze alimentari grasse preparate oleaginose od untuose. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 150,583).	247-57	24203	21-11-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
25-7-1922	The Southern Cotton Oil Company, a Jersey City (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per sostanze alimentari grasse preparate oleaginose od untuose e olii commestibili. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 145,013).	247-58	24204	21-11-1924
25-7-1922	The Southern Cotton Oil Company, a Jersey City (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per grasso vegetale per friggere composto di sostanze alimentari grasse, oleaginose od untuose. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al numero 136,636).	247-59	24205	21-11-1924
25-7-1922	The Southern Cotton Oil Company, a Jersey City (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per olii commestibili composti con sostanze alimentari grasse, oleaginose, untuose. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 138,708).	247-60	24206	21-11-1924
		CLASSE III. — Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse.			
27-6-1923	Angelo Belloni, a Roma.	Marchio di fabbrica per liquori aperitivi e specialmente vermouth.	247-12	26045	16-11-1924
23-7-1923	Birrerie Meridionali S. A., a Napoli.	Marchio di fabbrica per birra.	247-25	26295	18-11-1924
29-2-1924	Brüder Reininghaus Actiegesellschaft für Brauerei und Spiritus - Industrie, a Steinfeld, Graz (Austria).	Marchio di fabbrica per birra, alcool ed alcolici, feccia e pece di birra, aceto, olio di resina, liquori, lievito compresso, spirito, lubrificanti ed unto da carri. (Già registrato in Austria al n. 2931).	248-29	27469	27-11-1924
13-2-1923	Ditta Francesco Caselli, a Sassuolo (Modena).	Marchio di fabbrica per liquori, estratti e bevande alcooliche, nonchè i sotto prodotti dei detti generi.	247-79	25384	22-11-1924
4-10-1922	Giovanni Di Silvestre, a Roma.	Marchio di fabbrica per acqua di seltz.	247-68	24623	22-11-1924
25-2-1924	Ditta Martini & Rossi, a Torino.	Marchio di fabbrica per vino spumante.	246-51	27605	7-11-1924
25-2-1924	Ditta Martini & Rossi, a Torino.	Marchio di fabbrica per vino chinato.	246-52	27606	7-11-1924
25-2-1924	Ditta Martini & Rossi, a Torino.	Marchio di fabbrica per liquore.	246-53	27608	7-11-1924
5-3-1924	Ditta Martini & Rossi, a Torino.	Marchio di fabbrica per vermouth.	246-88	27769	13-11-1924
5-3-1924	Ditta Martini & Rossi, a Torino.	Marchio di fabbrica per vino spumante.	246-89	27770	13-11-1924
9-5-1923	Ditta Omboni & Jezzi, a Lodi (Milano).	Marchio di fabbrica per liquore.	247-91	25814	24-11-1924
24-3-1924	Carlo Pelagatti, a Milano.	Marchio di fabbrica per vino.	246-81	27756	13-11-1924
27-4-1923	Ditta G. Podestini, a Maderno di Salò (Brescia).	Marchio di fabbrica per bibita.	247-89	25696	23-11-1924
14-4-1923	Ditta G. U. Sarti di Luigi Sarti & Figli, a Bologna.	Marchio di fabbrica per liquore.	247-87	25624	23-11-1924
5-3-1924	J. A. Thaler, a Bolzano (Venezia Tridentina).	Marchio di fabbrica per vini in bottiglie ed in fusti.	246-41	27675	6-11-1924
		CLASSE IV. — Olii e grassi non commestibili, saponi e profumerie.			
		V. anche: Classe III marchi vol. 248, n. 29.			
22-7-1924	Ditta Fratelli Bartoli, a Compiobbi, Fiesole (Firenze).	Marchio di fabbrica per sapone in pezzi ed in barre.	246-32	27637	5-11-1924
28-2-1923	Felice Chiò, a Torino.	Marchio di fabbrica per saponi, detersivi.	247-78	25335	22-11-1924
23-2-1923	Mario Ferrari, a Milano.	Marchio di fabbrica per saponi, dentifrici, lucido da scarpe, ciprie.	247-77	25312	22-11-1924
2-10-1923	Antonio Renato Ghisotti, a Milano.	Marchio di fabbrica per sapone per barba.	248-27	26806	27-11-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
13-6-1923	Hazlehurst & Sons, Limited, a Liverpool (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per candele, saponi da bucato, liscivie e assimilati, detersivi, saponi in fiocchi, saponi da tingere, olii per illuminazione, per lubrificazione, per riscaldamento, fiammiferi, amido, indaco ed altri preparati per usi domestici, specialmente da bucato.	247-15	26077	16-11-1924
14-12-1923	Pio Matteini, a Rapallo (Genova).	Marchio di fabbrica per prodotto vegetale per la cura della pelle.	247-32	27248	19-11-1924
4-3-1924	Ditta Costante Michieletto & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per dentifrici, ciprie, lozioni e profumerie in genere.	246-70	27721	8-11-1924
21-3-1924	Sinclair Refining Company, a Chicago, Illinois (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per oli grezzi, raffinati e semi-raffinati derivati dal petrolio, miscellati, o non, con olii animali, vegetali o minerali, per illuminazione, riscaldamento, forza motrice, combustibile e scopi di lubrificazione, come pure cere e grassi.	246-59	27702	7-11-1924
27-3-1924	Sterns, Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica per oli, grassi e lubrificanti.	246-63	27709	8-11-1924
23-8-1922	Concettina Torelli fu dottor Vincenzo, di Apricena (Foggia).	Marchio di fabbrica per preparato per arrestare la caduta dei capelli.	247-65	24369	22-11-1924
28-7-1922	Società Anon. Giuseppe Visconti di Modrone e C., a Milano.	Marchio di fabbrica per profumo.	247-31	24248	19-11-1924
27-3-1924	Archibald Samuel Walton, a Londra.	Marchio di fabbrica e commercio per prodotti di profumeria, saponeria, belletti, dentifrici, acque, polveri da toeletta, prodotti igienici e di bellezza, prodotti farmaceutici in genere, disinfettanti e veterinari. (Già registrato in Francia al n. 213,935).	246-64	27710	8-11-1924
		CLASSE V. — Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine (non compresi in altre classi).			
14-9-1923	Accounting and Tabulating Machine Corporation, a New York.	Marchio di fabbrica per macchine addizionatrici, calcolatrici, di controllo e di contabilità.	248-4	26652	25-11-1924
22-3-1924	Ditta Fratelli Bacchetto & Zerbi, a Milano.	Marchio di fabbrica per pressatrici per cascami, foraggi, carta e prodotti finiti in genere.	246-80	27751	12-11-1924
5-3-1924	Industrie Meccaniche Ernesto Bernasconi, Società Anonima, a Santa Maria Capua Vetere (Caserta).	Marchio di fabbrica per macchine agricole, macchine industriali, accessori e loro parti.	246-42	27676	6-11-1924
4-3-1924	Ditta Bordoni & Bettini, a Milano.	Marchio di fabbrica per macchine elettriche per caffè espresso.	246-69	27719	8-11-1924
21-8-1923	Ditta Ermenegildo Colini, Sanelli Francesco di Guglielmo e Guido Collini e Francesco Sanelli, a Premana (Como).	Marchio di fabbrica per articoli di coltelleria.	248-26	26502	27-11-1924
10-8-1922	Guido Galbiati, a Milano.	Marchio di fabbrica per articoli di argenteria, come bomboniere, anfore, porta vasi, biscottiere, alzate, coppe ecc.	247-66	24405	22-11-1924
14-3-1924	Società Anonima Officine e Fonderie Galtarossa, a Verona.	Marchio di fabbrica per articoli stagnati per il trasporto e la conservazione del latte, articoli zincati in genere e in particolare secchie, bacinelle, pompe ed altri prodotti in lamiera zincata; macchine industriali e per la lavorazione del legno; macchine agricole; gazogeni; impianti, accessori per la saldatura autogena ed il taglio dei metalli coi cannelli ossi-acetilenici.	246-47	27691	6-11-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
5-3-1924	Ditta Garrone & Moeller, a Torino.	Marchio di fabbrica per tosatrici e accessori.	246-90	27771	13-11-1924
31-5-1921	Ditta Gonnelli e Calastri, a Colle Val d'Elsa (Siena).	Marchio di fabbrica per semenza per calzolai.	247-42	21703	20-11-1924
10-3-1924	The Graton & Knight Manufacturing Co, a Worcester (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per cinghie per trasmissione in cuoio.	247-3	27784	14-11-1924
10-3-1924	The Graton & Knight Manufacturing Co, a Worcester (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per cinghie per trasmissioni in cuoio. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 138,011).	247-4	27785	14-11-1924
10-3-1924	The Graton & Knight Manufacturing Co, a Worcester (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per cinghie per trasmissione in cuoio. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 159,887).	247-5	27786	14-11-1924
13-3-1923	International Harvester Company, a Chicago (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per spanditrici di concimi, tranciatrici per foraggi, stoppie e strame, presse per fieno, caricatrici, rastrellatrici, accatastatrici e macinatrici per foraggi, legatrici, mietitrici, falciatrici, intestatrici, ecc. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 103,349).	247-84	25438	23-11-1924
12-2-1923	Ditta Lombardi & Bonetti, a Milano.	Marchio per commercio di filo d'acciaio armonico, nastri di acciaio per molle e seghe, ghise, ferri ed acciai svedesi.	247-75	25295	22-11-1924
25-3-1924	Ditta Alessandro Lombardi, a Milano.	Marchio di fabbrica per acciai, lime, seghe, seghetti, ferri per pialla da falegname od utensili in genere.	246-84	27759	13-11-1924
17-7-1922	« L'Orafa » Società per la Fabbricazione di Oreficeria, a Milano.	Marchio di fabbrica per oggetti in metalli preziosi.	247-63	24220	22-11-1924
15-3-1924	Nestore Pensotti, a Busto Arsizio (Milano).	Marchio di fabbrica per macchine per panifici; forni a vapore per panifici; macchine e presse a vite ed idrauliche per pastifici; macchine frigorifere; macchine e presse per oleifici; presse idrauliche per qualunque industria; macchine utensili per la lavorazione dei metalli; macchine di sollevamento; pompe idrauliche a stantuffo e centrifughe.	247-34	27745	19-11-1924
1-12-1921	Christof Piesslinger, a Molln (Austria).	Marchio di fabbrica per falci.	247-44	23027	20-11-1924
1-8-1923	Mario Ruspaggiari, a Reggio Emilia.	Marchio di commercio per macchine da cucire.	247-97	26415	24-11-1924
1-5-1923	Società Anonima Industrie Metallurgiche Lombarde, a Brescia.	Marchio di fabbrica per prodotti in lamiera.	247-93	25955	24-11-1924
28-3-1924	B. F. Sturtevant Company, a Boston (S. U. A.).	Marchio di fabbrica per riscaldatori di aria, purificatori di aria, ventilatori, aspiratori, sacchi a polvere, sistemi collettori, trasportatori, essiccatoi, economizzatori di combustibile, generatori e motori elettrici, macchine a vapore ecc.	246-67	27713	8-11-1924
14-3-1924	The Wilson Fastener Company, a Cleveland, Ohio (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per fermagli di ogni genere, fermagli a scatto e fermagli per biancheria.	246-49	27694	6-11-1924
17-3-1924	Zschopauer Motorenwerke J. S. Rasmussen Aktiengesellschaft, a Zscopau i/Sa (Germania).	Marchio di fabbrica per motori per terra, per aria, per mare, automobili, ruote per automobili ecc., suppellettili per veicoli a motore, motori a due tempi, ruote per veicoli motori, con costruzioni di motori ausiliari ecc.	246-57	27698	7-11-1924

DATA de' deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
		CLASSE VI. — Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc., macchine da scrivere ed apparecchi fotografici. V. anche classe I marchi vol. 247, n. 88.			
20-6-1923	Ditta Ing. Camillo Olivetti & C., a Ivrea (Torino).	Marchio di fabbrica per macchine da scrivere.	247-17	26093	16-11-1924
5-3-1924	Giovanni Zarri, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotti chimici, materiale sensibile per fotografia e materiale fotografico.	246-91	27772	14-11-1924
		CLASSE VII. — Armi e loro accessori; esplosivi.			
23-8-1922	Ditta Vincenzo Durante di Pietro, a Palermo.	Marchio di fabbrica per fucili.	247-67	24450	22-11-1924
14-10-1922	Società Italiana Prodotti Esplodenti, a Milano.	Marchio di fabbrica per polvere da mina.	247-69	24660	22-11-1924
		CLASSE VIII. — Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.			
19-8-1924	The Celotex Company, a Chicago (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per rivestimento di assicelle in legno per pareti e materiali da costruzione in genere.	247-39	28588	19-11-1924
31-7-1923	Alfredo Levatti, a Suzzara (Mantova).	Marchio di fabbrica per dispositivi di collegamento a cardine ed a cerniera per serramenti in genere.	247-27	26304	18-11-1924
		CLASSE IX. — Combustibili e materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione. V. anche classe IV marchi vol. 247, n. 15.			
12-3-1924	Osakeyhtiö Savo, a Kuopio (Finlandia).	Marchio di fabbrica per fiammiferi.	246-43	27682	6-11-1924
21-8-1924	Pocahontas Fuel Company Incorporation, a New York.	Marchio di fabbrica per carbone.	247-40	28590	19-11-1924
14-3-1924	« Solo » Zündwaren und Wichse-Fabriken Akt.-Ges., a Vienna.	Marchio di fabbrica e di commercio per prodotti chimici, grassi, preparati per lucidare, lucidi per scarpe, fiammiferi, accenditori di ogni genere. (Già registrato in Austria al n. 86,736).	246-55	27695	7-11-1924
		CLASSE X. — Lavori in legno, sughero ecc. arredi vari per abitazioni, scuole, uffici: giocattoli e oggetti diversi per lo sport.			
26-3-1924	Isidoro Gnoli, a Genova.	Marchio di fabbrica per tappi di sicurezza per recipienti contenenti liquidi in fermentazione.	246-85	27762	13-11-1924
26-7-1923	Ditta Fratelli Paoletti, a Firenze.	Marchio di fabbrica per lumiere, candelabri, bracci per applicazioni elettriche, scatole, cornici, specchiere, consolle, mobili di qualunque genere per ammobiliamento di salotti, camere ecc.	247-29	26333	18-11-1924
14-3-1924	Slazengers Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica per giuochi d'ogni genere ed articoli per sport. (Già registrato in Gran Bretagna al n. 422657).	246-45	27689	6-11-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
14-3-1924	Slazengers Limited, a Londra.	Marchio di fabbrica per giuochi di ogni genere ed articoli per sport. (Già registrato in Gran Bretagna al n. 426331).	246-46	27690	6-11-1924
		Classe XII. — Carrozzeria e trasporti in genere, selleria, valigeria.			
4-3-1924	Adlerwehke vorm. Heinrich Kleyer Aktiengesellschaft, a Francoforte (Germania).	Marchio di fabbrica per accessori e parti di ricambio per veicoli terrestri, aerei e marini, biciclette, motociclette, veicoli a motore a due, tre, quattro ruote, ruote per veicoli a motore, motori, ecc. (Già registrato in Germania al n. 297792).	246-72	27723	12-11-1924
1-8-1923	Giovanni Barzisa, a Verona.	Marchio di fabbrica per biciclette e loro accessori.	247-98	26430	24-11-1924
18-10-1922	Ditta Oreste Garanzini, a Milano.	Marchio di fabbrica per motocicli, cicli, automobili, loro parti ed accessori.	247-70	24664	22-11-1924
27-12-1922	Industria meccanica di precisione Noli Cattaneo & C., a Pavia.	Marchio di fabbrica per pedali per biciclette.	247-61	25042	22-11-1924
11-3-1924	Ditta A. & G. F.lli Cavallero, a Milano.	Marchio di fabbrica per cinghie di cuoio.	246-75	27733	12-11-1924
13-3-1924	Components Limited, a Bournbroak-Birmingham (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per freni per cicli in seria completa e loro parti, per manubri, pedali, mozzi di ruote (senza ingranaggi) e tutte le parti di detti prodotti e cicli. (Già registrato in Gran Bretagna al numero 432534).	246-44	27687	6-11-1924
29-3-1923	Cesare Giussani, a Milano.	Marchio di fabbrica per accessori per motocicli e cioè: manopole, fanali, poggiapiedi, ingranaggi, borsette, selle, comandi di manubrii, trombe, ginocchiere ed altri articoli inerenti alla moto.	247-80	25473	22-11-1924
13-3-1923	International Harvester Company, a Chicago (Stati Uniti d'America).	Marchio di fabbrica per vagoni, automobili, carelli motori e loro parti. (Già registrato negli Stati Uniti d'America al n. 105497).	247-83	25437	23-11-1924
11-3-1924	Mario Longhi, a Milano.	Marchio di fabbrica per cicli, motocicli e loro parti anche staccate, foderi e tubi piegati e diritti per biciclette.	246-76	27734	12-11-1924
11-3-1924	Mario Longhi, a Milano.	Marchio di fabbrica per cicli, motocicli e loro parti anche staccate, foderi e tubi piegati e diritti per biciclette.	246-77	27735	12-11-1924
23-6-1923	Pietro Pavan, a Milano.	Marchio di fabbrica per biciclette, motociclette, veicoli in genere, motori, loro parti ed accessori.	247-19	26101	16-11-1924
22-8-1923	Pietro Pavan, a Milano.	Marchio di fabbrica per motori per biciclette, motociclette, ciclicar ed altri veicoli in genere.	247-100	26512	24-11-1924
22-8-1923	Pietro Pavan, a Milano.	Marchio di fabbrica per motori per biciclette, motociclette e veicoli in genere.	248-1	26513	25-11-1924
22-8-1923	Pietro Pavan, a Milano.	Marchio di fabbrica per motori per biciclette, motociclette e veicoli in genere.	248-2	26514	25-11-1924
3-3-1924	Ugo Roccati e figlio Massimo, a Torino.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: freni per biciclette.	246-87	27767	13-11-1924
29-10-1923	Giacomo Ruttimann, a Milano.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: cinghie, cacciatacchetti, tacchetti, paracolpi, calotte, collari, manicotti per filature.	248-18	26906	26-11-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
7-7-1923	Società Anonima Fabbricazione Cerchi, Brevetti Saldatura Elettrica, a Milano.	Marchio di fabbrica per cerchi per cicli, motocicli, automobili e per cinghie in generale.	247-24	26272	18-11-1924
		CLASSE XIII. — Filati, tessuti, pizzi e ricami.			
16-10-1923	Tessitura Meccanica G. Ancarani, a Monza (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti di cotone.	248-13	26883	26-11-1924
4-1-1923	Ditta Bozzi Vidossich & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per filato cucirino di seta.	247-71	25155	22-11-1924
2-7-1924	Ditta Angelo Calderini & C., a Monza (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti di lino e misti.	247-38	28498	19-11-1924
9-8-1923	Ditta Luigi Castiglia & Figli, a Milano.	Marchio di commercio per filati di cotone cucirini.	247-90	26481	24-11-1924
12-3-1924	Società Anonima Cucirini Cantoni Coats, a Milano.	Marchio di fabbrica e di commercio per cotoni per calze confezionati in gomitoli o in matasse.	246-54	27685	7-11-1924
5-3-1923	John. S. Brown & Sons, Limited, a Belfast (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per articoli di tela in pezza, montileria, lenzuola, tela damascata, tela per camicie, tela battista, fazzoletti, asciugamani da cucina, tela lavorata, stoffe per vestiario, asciugamani ecc.	247-85	25486	23-11-1924
22-9-1923	Ditta Filippo Lovari, a S. Giovanni Valdarno (Arezzo).	Marchio di fabbrica per filati di cotone candido per merletto.	248-6	26684	25-11-1924
22-9-1923	Ditta Filippo Lovari, a S. Giovanni Valdarno (Arezzo).	Marchio di fabbrica per filati di cotone per maglieria, calzetteria ed altri usi.	248-7	26698	25-11-1924
22-9-1923	Ditta Filippo Lovari, a S. Giovanni Valdarno (Arezzo).	Marchio di fabbrica per filati di cotone per calze.	248-8	26699	25-11-1924
21-3-1924	Ricamificio Milani Oreste, a Casorate Sempione (Milano).	Marchio di fabbrica per ricami a macchina.	246-79	27748	12-11-1924
4-6-1923	Ditta Albert Perez & C., a Milano.	Marchio di commercio per tessuti.	247-13	26053	16-11-1924
28-2-1924	Manifattura Tessuti Colorati Inveruno di Enrico Piantanida, a Inveruno (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti in genere.	246-68	27714	8-11-1924
25-3-1924	Tintoria Lorenzo Weiss (Società in accomandita semplice), a Gorla Primo (Milano).	Marchio di fabbrica per filati di cotone, seta naturale, seta artificiale e lana tinti in qualsiasi colore.	246-82	27757	13-11-1924
25-3-1924	Tintoria Lorenzo Weiss (Società in accomandita semplice), a Gorla Primo (Milano).	Marchio di fabbrica per filati di cotone, seta naturale, seta artificiale e lana tinti in qualsiasi colore.	246-83	27758	13-11-1924
26-9-1923	Ditta Fratelli Tallia di Delfino, a Strona (Novara).	Marchio di fabbrica per tessuti di lana in genere.	248-5	26657	25-11-1924
28-6-1924	Ditta Settimio Toscano, a Roma.	Marchio di commercio per drapperie per uomo.	247-30	28263	18-11-1924
		CLASSE XIV. — Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso o d'ornamento personale, non compresi in altre classi.			
11-6-1923	Ditta Fratelli Carraco, a Milano.	Marchio di fabbrica per bretelle e giarrettiere.	247-14	26068	16-11-1924
18-10-1923	Barton's Bias Narrow Fabric Co., a New York e Bridgeport (S. U. A.).	Marchio di fabbrica per stoffe in genere e trine di cotone ornati di disegni differenti per orlare i vestiti.	248-12	26880	26-11-1924
27-6-1923	Ditta Luigi Brioschi, a Milano.	Marchio di commercio per cappelli.	247-21	26117	18-11-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume o numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
4-3-1924	Leander Schuhfabrik Aktiengesellschaft vorm. Carl Ochsenhirt & Behrens, a Offenbach (Germania).	Marchio di fabbrica per calzature, spazzole, crema, grassi, lucidi, lacci e strofinacci per calzature. (Già registrato in Germania al n. 137649).	246-71	27722	12-11-1924
23-2-1924	Luigi Martignoni, a Genova.	Marchio di fabbrica per tacchi di gomma.	246-31	27635	5-11-1924
8-3-1924	Tomaificio Elettrico Fratelli Pedroni, a Parma.	Marchio di fabbrica per tomaie, pezzi sagomati usati in calzoleria, ghette per scarpe e articoli simili per la confezionatura di scarpe.	246-74	27729	12-11-1924
29-3-1924	Calzificio G. Pianta & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per calze di filo.	246-86	27765	13-11-1924
20-5-1924	Ditta G. & M. Pozzoni, a Parabiago (Milano).	Marchio di fabbrica per calzature.	246-50	28138	6-11-1924
23-7-1923	Ditta Luigi Sironi di Gaspare, a Gallarate (Milano).	Marchio di fabbrica per maglierie di cotone, lana, seta artificiale e naturale.	248-25	26292	27-11-1924
5-3-1924	Società Anon. Calzificio Torinese, a Torino.	Marchio di fabbrica per calze di ogni genere.	246-92	27773	14-11-1924
26-7-1923	Francesco Vanzina, a Pavia.	Marchio di fabbrica per cappelli di feltro.	247-95	25965	24-11-1924
25-7-1923	Francesco Vanzina, a Pavia.	Marchio di fabbrica per cappelli di feltro.	247-96	25966	24-11-1924
9-2-1923	Società in Accomandita Ricci e C. successori A. Taverna, ad Alessandria.	Marchio di fabbrica per calzature da donna.	247-81	25388	23-11-1924
		Classe XV. — Tabacchi e articoli per fumatori.			
28-2-1924	Ditta Mengozzi Sante, a Forlì.	Marchio di fabbrica per pipe.	246-38	27656	5-11-1924
		Classe XVII. — Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.			
29-1-1921	Fabbrica Italiana Matite F.lli Bossi Giuliani & C., a Torino.	Marchio di fabbrica per matite nere, copiative e colorate di ogni forma e dimensione.	247-41	20932	20-11-1924
13-3-1924	Ditta Fratelli Lucchetti, a Milano.	Marchio di fabbrica per carta e buste da lettere.	246-78	27739	12-11-1924
10-2-1923	Morland & Impey, Limited, a Northfield (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per cartelle raccoglitrici di fogli e fogli di carta e rubriche (o. indici) per dette cartelle.	247-74	25294	22-11-1924
5-7-1923	Ditta Alfredo Verga, a Milano.	Marchio di commercio per penne stilografiche, matite automatiche ed articoli di cancelleria in genere.	247-23	26261	18-11-1924
		Classe XVIII. — Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene e di terapia.			
3-5-1923	Francesco Carvisiglia, a Napoli.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	247-94	25961	24-11-1924
14-3-1924	Giuseppe Ceccarelli, a Gubbio (Perugia).	Marchio di fabbrica per preparato farmaceutico.	246-48	27693	6-11-1924
6-10-1923	Società Anonima l'Euterapica, a Torino.	Marchio di fabbrica per preparati medicinali (composti di iodio).	248-19	26930	26-11-1924
5-4-1923	Luigi Faccaro, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotto neurotonico.	247-90	25703	23-11-1924
1-2-1924	Stanislao Fineschi, a Firenze.	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale.	246-33	27644	5-11-1924
1-2-1924	Stanislao Fineschi, a Firenze.	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale.	246-34	27645	5-11-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
25-6-1923	Alessandro Galletti, a Milano.	Marchio di fabbrica per preparato per la cura delle malattie dell'orecchio.	247-20	26106	16-11-1924
24-6-1924	Istituto Nazionale Medico-Farmacologico, a Roma.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	247-50	28258	20-11-1924
21-2-1924	Laboratorio Chimico Fiorentino, a Firenze.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	246-36	27654	5-11-1924
31-7-1924	Ditta Giovanni Malugano, ad Imperia II.	Marchio di fabbrica per olio terapeutico.	247-35	28479	19-11-1924
31-7-1924	Ditta Giovanni Malugano, ad Imperia II.	Marchio di fabbrica per olio terapeutico.	247-36	28480	19-11-1924
31-7-1924	Ditta Giovanni Malugano, ad Imperia II.	Marchio di fabbrica per olio terapeutico.	247-37	28481	19-11-1924
28-2-1924	Ferruccio Pezzoli, a Bologna.	Marchio di fabbrica per specialità igieniche e medicinali ed in ispecie prodotti per la igiene e cura della pelle.	246-39	27657	5-11-1924
19-2-1923	Giuseppe Raus, Filippo Bonetti, Enrico Vedovelli, Filippo Consolini, Oreste Tomei, Bortolo Campanardi, a Torri del Benaco, Pericle Pelizzari a Garda (Verona).	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale.	247-82	25392	23-11-1924
26 3-1924	The Rockefeller Institute for medical Research, a New York.	Marchio di fabbrica destinato a contraddistinguere: sostanze farmaceutiche, chimiche, medicinali, comprese sostanze chimiche, preparate per l'uso in medicina ed in farmacia, per scopi veterinari o sanitari e per l'uso dell'industria.	246-61	27707	8-11-1924
4-1-1922	Giacomo Russi, comproprietario della ditta Russi & C., ad Ancona.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	247-45	23265	20-11-1924
4-1-1922	Giacomo Russi, comproprietario della ditta Russi & C., ad Ancona.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	247-46	23266	20-11-1924
4-1-1922	Giacomo Russi, comproprietario della ditta Russi & C., ad Ancona.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	247-47	23267	20-11-1924
1-2-1922	Giacomo Russi, comproprietario della ditta Russi & C., ad Ancona.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	247-48	23270	20-11-1924
1-2-1922	Giacomo Russi, comproprietario della ditta Russi & C., ad Ancona.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	247-49	23271	20-11-1924
4-6-1923	Società Anonima Istituto Farmacoterapico Italiano, a Roma.	Marchio di fabbrica per preparato medicinale per la cura della malaria.	248-24	25988	27-11-1924
23-8-1922	Famiglia Torelli fu dottor Vincenzo, di Apricena (Foggia).	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico antimalarico.	247-64	24368	22-11-1924
2-10-1923	Maria Villani ved. Chirivino, a Napoli.	Marchio di fabbrica per specialità medicinale.	248-11	26856	26-11-1924
19-1-1923	Ditta Zinant Isidoro & Toso Giovanni, ad Udine.	Marchio di fabbrica per unguento.	247-73	25245	22-11-1924
		Classe XIX. — Coloranti e vernici.			
		Vedi anche: Classe IV, marchi vol. 247, numero 77. — Classe IX, marchi vol. 246, numero 55.			
17-10-1923	Ditta Guglielmo Brauns, Fabbrica di Colori d'Anilina e Prodotti Chimici, a Desio (Milano).	Marchio di fabbrica per materie coloranti ed altri prodotti chimici.	248-14	26885	26-11-1924
17-10-1923	Ditta Guglielmo Brauns, Fabbrica di Colori d'Anilina e Prodotti Chimici, a Desio (Milano).	Marchio di fabbrica per materie coloranti e prodotti chimici.	248-15	26886	26-11-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
17-10-1923	Ditta Guglielmo Brauns, Fabbrica di Colori d'Anilina e Prodotti Chimici, a Desio (Milano).	Marchio di fabbrica per materie coloranti e prodotti chimici.	248-16	26888	26-11-1924
3-11-1922	Società Anonima Orazio Brignola, a Mignanego (Genova).	Marchio di fabbrica per pitture, colori, olii e vernici.	247-62	24891	22-11-1924
24-3-1924	Fabbrica Italiana prodotti « Lucidina », a Roma.	Marchio di fabbrica per liquido per lucidare i mobili di legno, già lucidati in qualsiasi maniera.	246-60	27704	7-11-1924
18-3-1924	Ruberoidwerke Aktien-Gesellschaft, ad Amburgo (Germania).	Marchio di fabbrica per colori, vernici e simili articoli; materiali refrattari; composizioni impermeabili e carta rivestita di tali composizioni; feltri e jute con sostanze impermeabili, serventi da rivestitura a prova di umidità; materiale per isolamento elettrico.	246-58	27699	7-11-1924
14-3-1924	« Solo » Zündwaren-und Wichse-Fabriken Akt.-Ges, a Vienna.	Marchio di fabbrica per cera per ski di ogni genere. (Già registrato in Austria al numero 91824).	246-56	27697	7-11-1924
24-10-1923	Unione Industrie Creme per Calzature e Sellerie, a Milano.	Marchio di fabbrica per crema per scarpe.	248-17	26901	26-11-1924
		Classe XX. — Prodotti chimici non compresi in altre classi.			
		Vedi anche: Classe IV, marchi vol. 247, numero 15. — Classe XIX, marchi vol. 248, nn. 14-15-16.			
28-3-1924	Chance & Hunt, Limited, a Oldbury & Wednesbury (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per nero di carbone ed ossido di cobalto. (Già registrato in Gran Bretagna al n. 432567).	246-65	27711	8-11-1924
28-3-1924	Chance & Hunt, Limited, a Oldbury & Wednesbury (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per ossido di cobalto e nero di carbone. (Già registrato in Gran Bretagna ai nn. 335454 e 432333).	246-66	27712	8-11-1924
29-1-1923	Silvio Garbarino, a Genova.	Marchio di fabbrica per prodotto per la pulitura dei condensatori, delle camere di circolazione per il raffreddamento ad acqua di motori, di serpentine refrigeranti, camere e condotti di circolazione di acqua di raffreddamento di parti di macchine.	247-53	27409	19-11-1924
19-11-1923	Manfredi Matteini, a Roma.	Marchio di fabbrica per prodotto in polvere per pulire l'alluminio e oggetti d'oro, argento, nichel, latta, metalli bianchi e stagnati.	248-20	26986	26-11-1924
31-7-1923	Ugo Veronesi, a Milano.	Marchio di commercio per prodotti chimici aventi azione antisettica, deodorante, antifermentativa.	247-26	26303	18-11-1924
22-2-1924	Arturo A. Zuccoli, a Firenze.	Marchio di fabbrica per liquido per lucidare metalli.	246-37	27655	5-11-1924
		Classe XXI. — Prodotti diversi non compresi in altre classi.			
21-3-1924	Massimo Gazzone, a Torino.	Marchio di fabbrica per capsule per chiusura di recipienti in genere.	248-30	27796	27-11-1924
19-2-1923	Riccardo Quintieri, a Milano.	Marchio di fabbrica per una speciale busta di carta per pubblicità.	247-76	25306	22-11-1924
14-6-1923	Andrea Spanò, a Milano.	Marchio di fabbrica per preparato per uso enologico.	247-16	26084	16-11-1924

DATA del deposito	COGNOME E NOME del richiedente	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Volume e numero del registro dei marchi	Numero del registro generale	DATA della trascrizione
22-5-1923	Società An. Impresa Generale di Affissione e Pubblicità, a Milano.	Marchio di fabbrica per cartelli di grandi dimensioni per pubblicità.	247-92	25945	24-11-1924
11-2-1924	Fratelli Carlo Waldemar e Guido Colucci, a Firenze.	Marchio di fabbrica per oggetti di arte decorativa (ceramiche, mobili, stoffe, carte stampate, ecc.).	246-35	27646	5-11-1924
		CLASSE XXII. — Prodotti compresi in più classi.			
		Vedi anche: Classe I, marchi vol. 248, n. 21.			
16-6-1922	Société Française Tréugolnik, a Levallois-Peret (Francia).	Marchio di fabbrica per articoli e prodotti di caucciù, guttaperca, balata, asbesto, amianto, talco, celluloide, galatite, legno, osso di balena, corno, tartaruga, fibre, sughero, pelle, cuoio, simil-cuoio, ecc.	248-22	24009	27-11-1924
17-6-1922	Société Française Tréugolnik, a Levallois-Peret (Francia).	Marchio di fabbrica per articoli e prodotti di caucciù, guttaperca balata, asbesto, amianto talco, celluloide, galatite, legno, osso di balena, corno, tartaruga, fibre, sughero, pelle, cuoio, simil cuoio, come pure quelli a base d'olio, ecc.	248-23	24011	27-11-1924

Nota. — Presso le Prefetture, Sottoprefetture e Camere di Commercio del Regno sono visibili le riproduzioni dei marchi registrati internazionalmente, le quali vengono pubblicate nel periodico: « *Les marques internationales* ».

Il direttore: E. CLERICI.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso per la cattedra di professore non stabile di istituzioni di diritto pubblico e diritto internazionale nel Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Bari.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Istituti superiori di scienze economiche e commerciali approvato con Regio decreto 28 agosto 1924, n. 1618;

Visto il regolamento generale degli Istituti superiori di scienze economiche e commerciali approvato con R. decreto 8 luglio 1925, n. 1227, modificato dal R. decreto 14 ottobre 1926, n. 1889;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Visto il R. decreto 10 maggio 1923, n. 1173;

Visto il R. decreto-legge 16 novembre 1923, n. 1546;

Vista la proposta fatta dal Consiglio accademico del Regio Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Bari nella seduta del 6 novembre 1926;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso per la cattedra di professore non stabile di istituzioni di diritto pubblico e diritto internazionale nel Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Bari.

I concorrenti devono far pervenire al Ministero (Direzione generale del commercio) la loro domanda in carta bollata da L. 3 alla quale dovranno unire:

a) l'atto di nascita;

b) il certificato comprovante che il concorrente è cittadino italiano o italiano non regnicolo;

c) il certificato generale del casellario giudiziario;

d) certificati di buona condotta rilasciati dai sindaci dei Comuni nei quali il concorrente ha avuto la sua residenza durante l'ultimo triennio;

e) le pubblicazioni a stampa;

f) le notizie sulla propria operosità scientifica ed eventualmente didattica in sei esemplari;

g) gli altri titoli o documenti che il concorrente ritenga utile di presentare nel suo interesse;

h) l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni in sei esemplari.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate possibilmente in cinque copie. In nessun caso saranno accettate bozze di stampa. Non sono titoli validi le pubblicazioni presentate dopo la scadenza del termine del concorso.

I documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) debbono essere legalizzati; quelli di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*) debbono inoltre essere di data non anteriore di tre mesi a quella della data del bando di concorso.

I concorrenti che appartengono all'insegnamento od all'Amministrazione governativa, sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere *b*), *c*) e *d*) in luogo dei quali dovranno presentare un'attestazione rilasciata dalla competente autorità dell'Amministrazione cui appartengono, dalla quale risulti che essi trovansi in attività di servizio.

Alla domanda deve essere unita la ricevuta del versamento presso un ufficio del registro della tassa di L. 100 di cui al R. decreto-legge 16 novembre 1922, n. 1546.

Art. 2.

Il termine utile per la presentazione delle domande è di quattro mesi dalla data della prima pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il giorno di arrivo della domanda è stabilito dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno al Ministero dopo la scadenza del termine stabilito anche se presentate in tempo utile alle autorità locali od agli uffici postali e ferroviari.

Nella domanda deve essere indicato esattamente l'indirizzo per le eventuali comunicazioni e per la restituzione dei titoli e dei documenti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 febbraio 1927 - Anno V

Il Ministro: BELLUZZO.

N.B. — La prima pubblicazione ebbe luogo nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 15 aprile 1927.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO

Concorso per esami per n. 240 posti di volontario aiutante delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI DI CULTO

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1935;
Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, ed il R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92;
Visti gli articoli 1 e 2 del R. decreto 10 maggio 1923, n. 1173;
Visto il R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48;
Visto il R. decreto-legge 16 agosto 1926, n. 1387;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito un concorso per esami a 240 posti di volontario aiutante delle cancellerie e segreterie giudiziarie del Regno.

Art. 2.

Gli aspiranti devono, non più tardi del 16 agosto 1927 e durante l'orario di ufficio, presentare al Procuratore del Re nella cui giurisdizione risiedono, la domanda di ammissione al concorso, scritta su carta da L. 3 diretta al Ministro per la giustizia e gli affari di culto, con l'indicazione esatta del domicilio e residenza.

Art. 3.

La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti:

a) copia autentica ed integrale dell'atto di nascita;
b) certificato di cittadinanza italiana;
c) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune nel quale l'aspirante risiede;
d) certificato medico di sana costituzione fisica;
e) ritratto in fotografia, formato visita, con la firma dell'aspirante;
f) certificato generale del casellario giudiziale;
g) diploma di licenza di scuola media inferiore o altro dei corrispondenti diplomi ai termini del R. decreto 6 giugno 1923, n. 1054, oppure licenza da scuola complementare.

Ai detti titoli sono equiparati, per coloro che appartengono alle provincie annesse con le leggi 26 settembre 1920, n. 1322 e 19 dicembre 1920, n. 1778, le licenze conseguite in una scuola media dell'ex impero austro-ungarico;

h) quietanza del ricevitore del registro comprovante il pagamento della tassa di ammissione al concorso di L. 25.

I documenti indicati alle lettere *b)*, *c)*, *d)* ed *f)* debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando.

I documenti indicati alle lettere *a)* e *b)* debbono essere legalizzati dal presidente o dal cancelliere del Tribunale competente o dal pretore; quello indicato alla lettera *f)* deve essere legalizzato dal presidente del Tribunale; quello indicato alla lettera *c)* deve essere legalizzato dal prefetto o sottoprefetto competente; quello indicato alla lettera *d)* deve essere vidimato dal sindaco e legalizzato dal prefetto o sottoprefetto competente; la firma dell'aspirante nel documento indicato alla lettera *e)* deve essere vidimata da un Regio notaio e legalizzata dal presidente o dal cancelliere del Tribunale competente o dal pretore.

Le legalizzazioni non occorrono per i certificati rilasciati dal sindaco e dal cancelliere del Tribunale di Roma, e per quelli vidimati dal sindaco o da un Regio notaio di Roma;

i) documenti comprovanti, se del caso, che il concorrente:
1° sia insignito di medaglia al valor militare;
2° sia mutilato o invalido di guerra, ascritto alle prime sei categorie, giusta la tabella *A* annessa al R. decreto 12 luglio 1923, n. 1491;
3° sia stato ferito in combattimento e sia mutilato o invalido di guerra ascritto alle ultime due categorie, di cui alla tabella indicata al precedente n. 2, ovvero alla nona e decima categoria della tabella *A* annessa al decreto Luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 873;
4° sia insignito di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;
5° sia orfano di guerra o figlio di invalido di guerra;
6° abbia prestato servizio militare come combattente;
7° abbia prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nel Ministero della giustizia.

I documenti indicati nei sopracennati numeri (1 a 7) debbono pervenire al Ministero non oltre il giorno antecedente a quello che sarà fissato per l'esame orale di ciascun candidato, ove non siano stati alligati alla istanza di ammissione al concorso.

Se l'aspirante sia affetto da imperfezioni fisiche, queste debbono essere esattamente specificate nel documento di cui alla lettera *d)*.

Il Ministero può disporre che l'aspirante sia sottoposto a visita di uno o più medici all'uopo delegati per accertare se sia idoneo a coprire il posto al quale aspira.

Art. 4.

I documenti debbono essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

Saranno respinte le domande presentate oltre il termine stabilito nell'art. 2 ovvero sfornite di alcuno dei documenti prescritti.

I candidati che provino di essere impiegati di ruolo in servizio attivo di un'Amministrazione dello Stato, potranno esimersi dal presentare i documenti indicati all'art. 3 delle lettere *b)*, *c)*, *f)*, salvo al Ministero il diritto di chiederne la esibizione.

Art. 5.

Non saranno ammessi al concorso coloro che alla data del presente bando non abbiano compiuto gli anni 18 o abbiano superato i 25.

Coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918, saranno ammessi purchè alla data del presente bando non abbiano superato gli anni 30.

Gl'invalidi di guerra ed i decorati al valore militare saranno ammessi purchè alla data del presente bando non abbiano superato gli anni 39.

Non saranno ammessi neppure coloro che non abbiano conseguito i titoli necessari prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Art. 6.

Agli aspiranti ammessi al concorso sarà inviata una tessera personale di riconoscimento.

Il provvedimento che nega l'ammissione al concorso è definitivo.

Art. 7.

La prova scritta di esame avrà luogo in Roma, nei locali che saranno indicati nella tessera di riconoscimento di cui all'articolo precedente, il giorno 24 ottobre 1927 e consisterà nello svolgimento di un tema di composizione italiana col quale gli aspiranti devono dare anche saggio di buona calligrafia.

Gli esami orali avranno luogo nei giorni ed ore che saranno indicati dalla Commissione esaminatrice e consisteranno in una prova complessiva sugli elementi di ordinamento giudiziario e sulle nozioni elementari dei principali servizi di cancelleria.

Gli aspiranti dovranno altresì sottoporsi ad un saggio pratico di scritturazione a macchina.

Roma, addì 20 maggio 1927 - Anno V

Il Ministro: ROCCO.

ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.